

1 Sezione longitudinale struttura metallica in asse appoggi
1 : 100

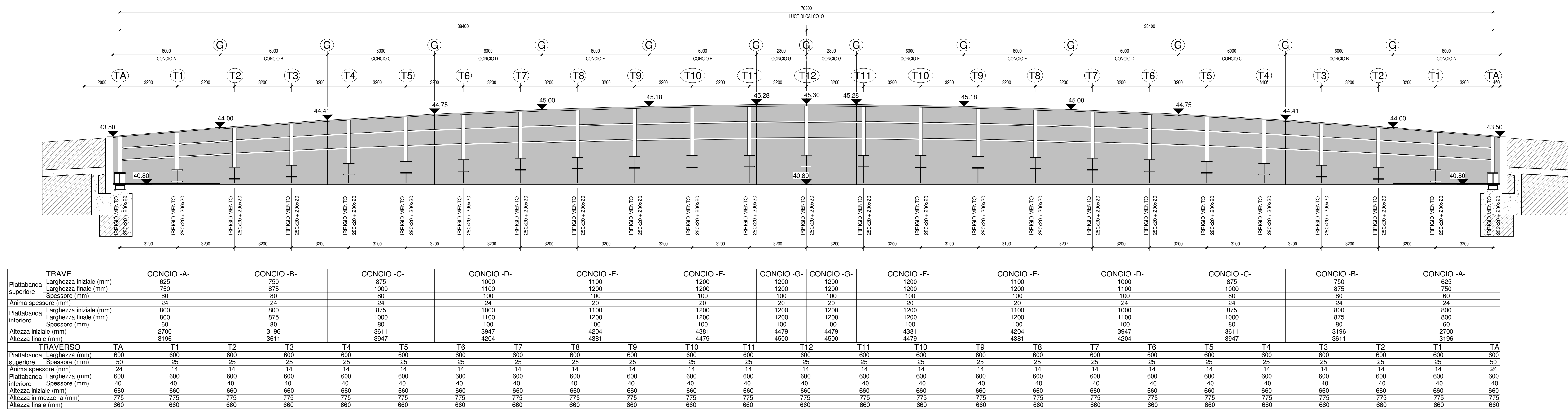
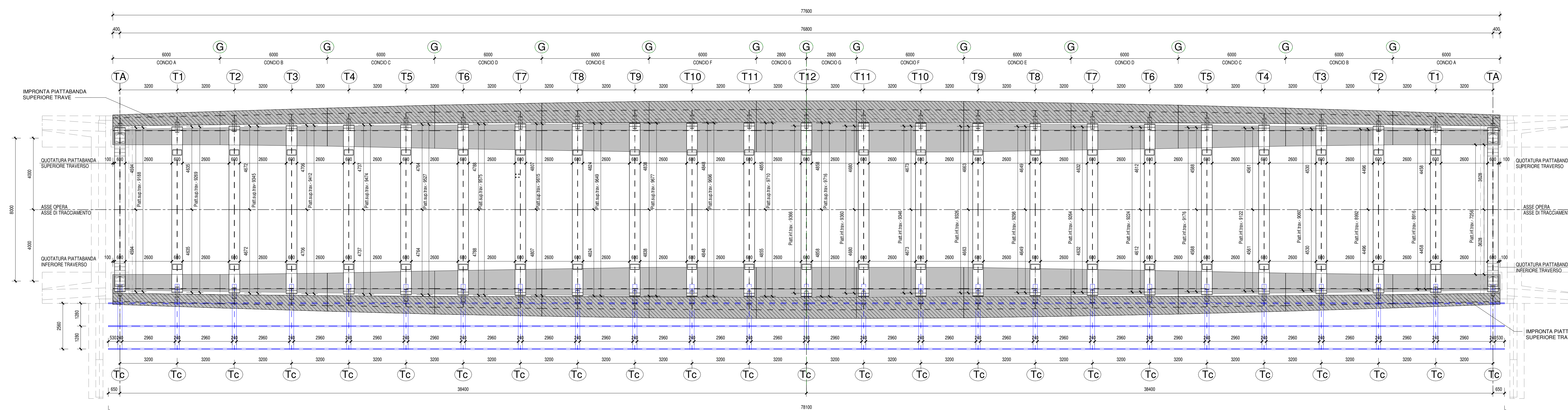


TABELLA MATERIALI :	
CALCESTRUZZO :	
Secondo EN206 - CNR UNI 11104	
DIAPHRAMMI :	
- Classe	C25/30
- Classe di esposizione	XC2
MAGRO PER SOTTOFONDAZIONI :	
- Classe	C12/15
- Classe di esposizione	X0
FONDAZIONI ED ELEVAZIONI :	
- Classe	C28/35
- Classe di esposizione	XC2
SOLETTE IN C.A. CORDOLI :	
- Classe	C25/45
- Classe di esposizione	XF4
COPRIFERRO NOMINALE* per diaframmi	Chrom -40.0mm
COPRIFERRO NOMINALE* per solette	Chrom -35.0mm
COPRIFERRO NOMINALE* per elevazioni	Chrom -40.0mm
COPRIFERRO NOMINALE* per fondazioni	Chrom -40.0mm
* EN 1992-1-1 par. 4.4.1 (2)P	
ACCIAIO PER C.A. :	
Secondo NTC 2018 (DM 17/01/2018)	
Tipo B450C	
f _{yk} ≥ 450MPa	
R _{yk} ≥ 440MPa	
PER QUANTO NON SPECIFICATO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DOVRA' FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO.	

2 Pianta superiore struttura metallica
1 : 100



MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI											
ACCIAIO PER IMPALCATO:											
- Elementi saldati in acciaio con sp. ≤ 20mm S355J0											
- Elementi saldati in acciaio con 20mm < sp. ≤ 40mm S355J2											
- Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355K2											
- Elementi non saldati, angolari e piastre sciolte, S355J0 - imbottiture S355J0											
La tensione di prelevamento nelle prove meccaniche nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti della UNI EN 10025.											
Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio e varo.											
Le tolleranze dimensionali per lamiere e profilati dovranno rispettare i limiti prescritti dalla UNI EN 10029 con classe di tolleranza minima A.											
BULLONI: NOTE E PRESCRIZIONI (Secondo DM 17/01/2018 e UNI EN 14399-1)											
- Traversi:											
Giunzioni di categoria B secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni ad attrito allo SLE a serraggio controllato/calibrato)											
Preparazione delle superfici: classe di rugosità A (EN 1090-2, tab.18).											
Coefficiente d'attrito: n=0.30 secondo par. 4.2.8.1.1, DM 17/01/2018											
RIFERIMENTI NORMATIVI											
Viti e dadi: riferimento UNI EN 14399 2005, parti 3, 4 e 10.											
Rosette a pastore: riferimento UNI EN 14399 2005, parti 5 e 6.											
PROPRIETA' DEI MATERIALI											
Viti 10.9 secondo UNI EN ISO 898-1:2001											
Dadi 10.9 secondo UNI EN ISO 898-1:2001											
Plattine in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2:2006.											
Plattine in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2:2006.											
I bulloni disposti verticalmente, se possibile, avranno la testa della vite verso l'alto ed il dado verso il basso ed avranno una rosetta sotto la vite ed una sotto il dado.											
Superfici a contatto per giunzioni ad attrito: categoria A secondo EN 1090-2.											
n=0.30 secondo par. 4.2.8.1.1, DM 17/01/2018											
Previsione secondo UNI EN 1993-1-1 (EC3)											
<table><tr><th>BULLONE</th><th>PRECARICO</th></tr><tr><td>M18-10.9</td><td>130 KN</td></tr><tr><td>M20-10.9</td><td>170 KN</td></tr><tr><td>M24-10.9</td><td>250 KN</td></tr><tr><td>M27-10.9</td><td>320 KN</td></tr></table>		BULLONE	PRECARICO	M18-10.9	130 KN	M20-10.9	170 KN	M24-10.9	250 KN	M27-10.9	320 KN
BULLONE	PRECARICO										
M18-10.9	130 KN										
M20-10.9	170 KN										
M24-10.9	250 KN										
M27-10.9	320 KN										
In ogni caso i collegamenti bullonati devono essere a serraggio controllato/calibrato.											
PIOLI											
Secondo UNI EN ISO 19918 e DM 17/01/2018											
Piloti tipo NELSON Ø=18mm											
Acciaio ex ST 37-3K (S235J233-C450)											
f _y > 350 MPa											
f _u > 450 MPa											
Allungamento > 15%											
Stirazione > 50%											
CONTROLLI											
Secondo D.M. 17/01/2018											
SALDATURE											
Secondo UNI EN ISO 5817											
LE GIUNZIONI SALDATE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE MEDIANTE SALDATURE A PIENA PENETRAZIONE DI CLASSE B, MOLATE IN DIREZIONE DEGLI SFORZI E SOGGETTE A CONTROLLI NON DISTRUTTIVI CIRCOLARI 02/02/2008 n° 611 C.S.L.L. PP. PAR. C4.2.4.1.4.4, TAB. C4.2.4.1.4.4 (2) P. 1)											
E' RICHIESTA L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELLE SALDATURE DA PARTE DI ENTE CERTIFICATO.											
CLASSE D'ESECUZIONE STRUTTURE METALLICHE											
Classe d'esecuzione secondo EN1090-2: EXC 3											
- Si dovrà inoltre ottemperare a tutte le prescrizioni più restrittive previste dalle NTA.											
NOTE GENERALI											
E' necessario movimentare la trave con bilancieri di presa in modo da evitare sverglamenti anomali in fase di sollevamento.											

Comune di Modena
Settore Lavori pubblici e manutenzione della città
Servizio Opere pubbliche ed edilizia Storica



NUOVO PONTE DELL'UCCELLINO
COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITA' PASSO DELL'UCCELLINO E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO
ANNO 2022
Progetto Definitivo
STR.09 PROGETTO STRUTTURALE
Carpenteria Metallica Impalcato - Disegno d'Insieme
Rev.1
marzo 2022
Gruppo di lavoro
Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Lucio Fontana
Progettisti: Ing. Luca Piacentini - Ing. Eugenio Santi
Gruppo di lavoro: Geod. Giorgio Burelli - Ing. Giorgio Piacentini
Geom. Rosa Lombardi - Geom. Mauro Pizzanti